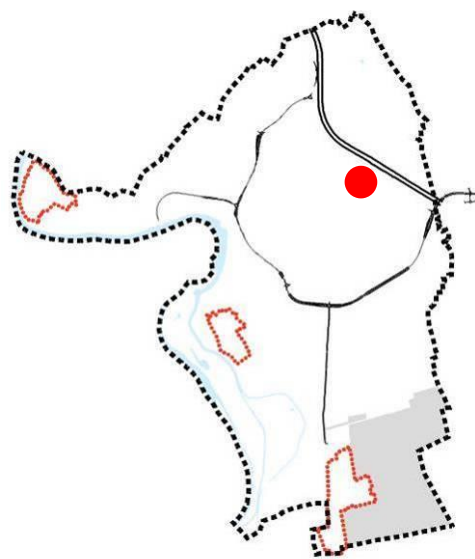


AREA C via Cavour – via Fuser



AREE CENTRALI

Proprietà	Pubblica/Privata
Superficie	4.240 mq
Indice territoriale di zona (mq/mq)	0,76
Indice perequativo (mq/mq)	0,07
Indice totale (mq/mq)	0,83
Destinazioni d'uso	Residenziale terziario e sala cinematografica

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area è in parte pubblica e in parte privata, in particolare vi è la presenza di un cinema di proprietà privata (mc 2.280) che dovrà essere ristrutturato nonché immobili di proprietà pubblica quali una scuola professionale (INAPLI) non più utilizzata, una palazzina residenziale e parcheggi pubblici.

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

Recupero e riorganizzazione dell'ambito urbano

PRESCRIZIONI SPECIFICHE E ADEMPIMENTI

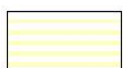
Gli interventi sono subordinati ad una verifica di sostenibilità del sistema viabilistico esistente, tale verifica dovrà essere effettuata in sede di pianificazione attuativa.

L'altezza massima prevista per gli interventi è pari a quella dello stato di fatto esistente alla data di adozione del PGT. Il progetto deve prevedere la riorganizzazione del comparto con particolare attenzione ad individuare la soluzione planimetrica che minimizzi le possibili interferenze funzionali tra le diverse destinazioni insediabili.

L'attuazione degli interventi è subordinata all'analisi sismica di II livello.

AREA C via Cavour – via Fuser

Fattibilità geologica



SOTTOCLASSE IIA

Aree subpianeggianti o a debole pendenza di natura morenica caratterizzate da assenza di significativi processi evolutivi in atto

Classe II - Fattibilità con modeste limitazioni

Sottoclasse IIA - Aree subpianeggianti o a debole pendenza di natura morenica caratterizzate da assenza di significativi processi evolutivi in atto

Elementi di attenzione

- variabilità laterale delle condizioni litologiche o di addensamento
- occorrenza di plaghe superficiali e intercalazioni di materiale con caratteristiche tecniche scadenti, trovanti anche di grosse dimensioni
- possibile presenza di interventi di rimaneggiamento antropico
- occorrenza di falde idriche sospese o subsuperficiali
- variabilità delle condizioni di drenaggio con possibile presenza di coltri superficiali a bassa permeabilità

Prescrizioni: in via di minima, dovranno essere verificate

- caratteristiche litologiche delle unità presenti in loco fino a profondità rappresentativa;
- capacità portante e cedimenti indotti;
- presenza di acque sotterranee subsuperficiali, anche a carattere temporaneo;

- eventuale presenza di interventi di scavo e ritombamento pregressi e caratterizzazione dei materiali presenti;
- grado di stabilità degli scavi con riguardo anche alle condizioni di contorno, sia in corso d'opera che a fine lavori;
- modalità di governo e/o dispersione nel sottosuolo delle acque di pioggia e/o di corrivazione;
- eventuali interferenze con aree acclivi adiacenti.

Pericolosità sismica locale (PSL)



Scenario pericolosità sismica locale – Z4c: zona di pertinenza dei depositi morenici e delle relative morfologie (cordoni); questa classe rappresenta le aree subpianeggianti o a bassa acclività corrispondenti ai terrazzi delle colline moreniche con presenza di depositi granulari e/o coesivi e di coltri loessiche di spessori variabili. Tale scenario corrisponde alle unità litologiche “morenico debolmente alterato” e “morenico profondamente alterato”

Effetti prevedibili in caso di evento sismico: amplificazioni litologiche e geometriche

Classe di pericolosità sismica: H2.

Approfondimenti di indagine: nelle zone Z4 è richiesto l'approfondimento di II° livello solo per edifici strategici e rilevanti di nuova realizzazione (o anche in caso di ampliamento di tali strutture se già esistenti) di cui all'elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 e l'approfondimento di III° livello nelle aree indagate con il II° livello qualora il fattore di amplificazione F_a calcolato risultasse superiore del valore soglia comunale.

Vincoli: nessun vincolo